

AEIT
Via Mauro Macchi, 32 – 20124 MILANO
Codice Fiscale e Partita Iva 01950140150

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Il Collegio per l'esercizio 2021 ha svolto le funzioni stabilite dall'art.28 dello Statuto (per brevità *funzioni di controllo contabile*) e, limitatamente alle riunioni degli Organi Collegiali, anche la funzione di vigilanza sull'operato degli amministratori.

A causa della pandemia i controlli sul consuntivo 2021 sono stati svolti con modalità a distanza e su scorta di documenti elettronici senza poter esaminare la documentazione originale. Con la presente relazione, il Collegio rende conto del proprio operato.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio ha svolto il controllo del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, la cui redazione compete alla Presidenza Generale con la collaborazione dell'Ufficio Centrale, mentre è propria responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso. La Presidenza Generale attesta di aver redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale, non avendo l'Associazione né l'intenzione, né il bisogno di cessare, né di ridurre significativamente il livello della propria attività nel *prevedibile futuro*. Il bilancio, redatto ai sensi dell'art.2435 bis C.C. e nel rispetto del principio della competenza economica, è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Le risultanze del bilancio si possono sintetizzare nei seguenti valori (tutti i valori sono espressi in Euro):

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVITA' 3.042.080

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO 3.007.174

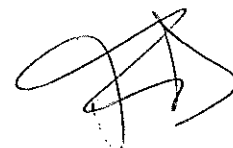
UTILE D'ESERCIZIO 34.906

CONTO ECONOMICO:

RICAVI 460.273

COSTI 425.367

UTILE 34.906 al netto di imposte a carico dell'esercizio per 10.000 Euro.



Il valore della produzione, al netto del contributo ricevuto per la ripartizione del 5 per mille IRPEF (E 6.641), pari a 410.840 risulta così ripartito fra le attività

- Commerciale Euro 103.464 (pari al 25,18%);
- Istituzionale Euro 307.376 (pari al 74,82%).

Tali percentuali saranno applicate nella ripartizione dei costi comuni ed in particolare la percentuale del 25,18% sarà applicata a decorrere dal 18 luglio 2022 per il recupero dell'IVA fatturata dai fornitori/prestatori di forniture/servizi comuni.

Nell'ambito dell'attività di controllo è stato verificato: - nel corso dell'esercizio la tenuta della contabilità dell'Associazione; - la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili; - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo che sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente; Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 C.C. In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci. Relativamente alle operazioni con parti correlate si segnala che per il 2021 è continuato il contratto con il Socio deliberato

dall'Assemblea Generale del 24 marzo 2011; gli estremi relativi sono riportati nella Nota Integrativa. In calce alla Nota Integrativa è altresì riportato il riepilogo delle entrate di natura pubblica ricevute nel corso del 2021. Il Collegio ritiene che il bilancio, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza, risponda alle risultanze delle scritture contabili al 31/12/2021.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio ha in merito all'Associazione per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Associazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo delle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Associazione non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto praticamente invariato.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio anche se non ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali Centrali dell'Associazione, comunque svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; fa presente che per le delibere assunte, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le stesse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Il costante calo degli iscritti che ha raggiunto livelli preoccupanti incidendo negativamente sulla situazione finanziaria dell'Associazione. Il Collegio ricorda i termini fiscali per la registrazione dei fatti amministrativi e rinnova anche quest'anno l'invito all'adozione della nuova applicazione informatica accessibile in rete da parte di tutte le sezioni. Come più volte affermato detta applicazione permette di superare le criticità nella tempestività delle rilevazioni, evitare la duplicazione del trattamento delle informazioni e ridurre le attività in carico all'Ufficio Centrale.

Il Collegio segnala altresì che la riforma del terzo settore prevede modifiche sul piano fiscale riducendo le esenzioni di cui attualmente gode l'associazione; all'entrata in vigore della stessa, talune operazioni attualmente classificate come istituzionali potrebbero perdere tale qualifica e rientrare fra le attività commerciali svolte dall'associazione, rendendo pertanto più cogente il raggiungimento dell'uniformità nei sistemi di registrazione dei dati, della loro tracciabilità e della tempestività delle rilevazioni. L'avvio di tale riforma comporta altresì la necessità di riesaminare regole e documentazione a supporto della ripartizione dei costi, in particolare quelle di personale, fra attività istituzionali e commerciali.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ex art. 2408 Codice Civile.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione a parziale copertura delle perdite pregresse.

Milano, lì 01/07/2022

Il Presidente del Collegio dei Revisori Contabili

Fabio Dozio

